

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Eusebio di Milano

Vita, preghiera e novena

Festa: 12 agosto

IN BREVE

Sant'Eusebio di Milano

Vescovo di Milano nel V secolo, difensore della fede che ricostruì la sua città dopo Attila.

Festa	12 agosto
Nascita	Oriente greco, secondo la tradizione
Morte	8 agosto, verso il 462, Milano (Lombardia, Italia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	V secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Eusebio di Milano per ricostruire dopo la prova

Novena a sant'Eusebio di Milano

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Eusebio di Milano

Sant'Eusebio fu vescovo di Milano a metà del V secolo, per una quindicina d'anni. Giunto, secondo la tradizione, dall'Oriente greco, sostenne il papa san Leone Magno nella difesa della fede in Cristo vero Dio e vero uomo, poi visse con il suo popolo il saccheggio di Milano da parte di Attila nel 452, prima di risollevare la città e la sua cattedrale. Morì verso il 462. Si festeggia il 12 agosto.

Chi è sant'Eusebio di Milano?

Eusebio è uno dei successori di sant'Ambrogio sulla cattedra di Milano, allora una delle grandi città dell'Occidente romano. Non va confuso con sant'Eusebio di Vercelli, vescovo del IV secolo, né con altri santi dello stesso nome. Le fonti sulla sua vita sono poche: alcuni documenti ufficiali, come la lettera del concilio di Milano a papa Leone, e gli antichi cataloghi dei vescovi della città. Le date del suo episcopato variano secondo gli storici, tra il 444 e il 462 circa.



La basilica di San Lorenzo a Milano, dove fu sepolto.

Date principali della vita di Eusebio

- **Inizio del V secolo**: Nasce, secondo la tradizione, in una famiglia di origine greca.
- **Anni 440**: Diventa vescovo di Milano, verso il 444 o il 449 secondo le fonti.
- **451**: Riunisce a Milano un concilio di diciotto vescovi, che approva la lettera dottrinale di papa Leone Magno sull'Incarnazione e condanna l'errore di Eutiche.
- **452**: Attila invade l'Italia settentrionale. Milano viene occupata e saccheggiata, la cattedrale incendiata. Eusebio deve fuggire con i suoi fedeli.
- **Dopo il 452**: Tornato a Milano, si adopera per risollevare la città e fa ricostruire la cattedrale.
- **8 agosto, verso il 462**: Muore a Milano, secondo i più antichi cataloghi dei vescovi. Viene sepolto nella basilica di San Lorenzo.

Un difensore della fede

A metà del V secolo la Chiesa è scossa da una domanda essenziale: chi è Gesù Cristo? Un monaco di Costantinopoli, Eutiche, insegna che in Cristo la natura umana si è come dissolta nella natura divina. Questa dottrina, chiamata monofisismo, minaccia la fede nell'Incarnazione: se Cristo non è veramente uomo, non ha veramente condiviso la nostra vita né la nostra morte.

Il papa san Leone Magno risponde con una lettera celebre, il *Tomo a Flaviano*, che afferma che Cristo è una sola persona in due nature, divina e umana. Nel 451 Eusebio riunisce a Milano i vescovi della sua provincia. Leggono la lettera del papa, la approvano e inviano a Leone una professione di fede. Nello stesso anno il concilio di Calcedonia, in Oriente, accoglie a sua volta l'insegnamento di Leone. Eusebio ha quindi contribuito all'unità della Chiesa attorno alla vera fede in Cristo.

Nella bufera di Attila

Nel 452 Attila e gli Unni valicano le Alpi. Dopo aver distrutto Aquileia, si impadroniscono di Milano. Attila si insedia nel palazzo imperiale. La città viene saccheggiata e la grande cattedrale di Santa Tecla viene incendiata. Come molti abitanti, Eusebio deve fuggire con i suoi fedeli.

Appena può, ritorna. Non si limita a piangere sulle rovine: si mette a ricostruire. Risolleva la cattedrale e aiuta la città a rinascere. In un mondo che crolla, il vescovo diventa un punto d'appoggio per un intero popolo.

Culto e iconografia

Eusebio è venerato come santo nella diocesi di Milano, che segue il rito ambrosiano. I più antichi cataloghi dei vescovi collocano la sua morte all'8 agosto, altri al 9 agosto. All'inizio del XIV secolo una raccolta milanese di santi lo festeggia il 12 agosto, data passata poi nel calendario ambrosiano e nel

Martirologio Romano. È sepolto nella basilica di San Lorenzo a Milano. Anche la Chiesa d'Oriente lo commemora. È raffigurato come vescovo, con la mitra e il pastorale.



Il Duomo di Milano, sul luogo delle antiche cattedrali.

Che cosa ci insegna sant'Eusebio?

Eusebio ha combattuto due battaglie. La prima per la verità su Cristo, vero Dio e vero uomo: una questione che può sembrare astratta, ma che tocca il cuore della nostra fede. La seconda per il suo popolo, nella catastrofe di un'invasione. È fuggito quando era necessario, poi è tornato e ha ricostruito. Ci insegna che dopo la prova è possibile rialzarsi. Puoi pregarlo quando bisogna ricostruire una vita, una famiglia o una comunità, e per l'unità della Chiesa nella fede.

Dove pregare sant'Eusebio?

- **Milano** (Lombardia): la basilica di San Lorenzo Maggiore, dove fu sepolto.

- **Milano**: il Duomo, innalzato sul luogo delle cattedrali che egli fece ricostruire.

Da scoprire anche

- San Leone Magno, il papa di cui approvò l'insegnamento.
- Sant'Ambrogio, il più illustre vescovo di Milano.
- Sant'Eustorgio di Milano, altro vescovo della città nel IV secolo.
- San Massimo di Torino, vescovo vicino nella stessa epoca.

PREGARE

Preghiera a sant'Eusebio di Milano per ricostruire dopo la prova

Sant'Eusebio fu vescovo di Milano nel V secolo. Difese la fede in Cristo vero Dio e vero uomo, accanto al papa san Leone Magno, poi visse con il suo popolo la distruzione di Milano da parte di Attila nel 452, prima di risollevare la città e la sua cattedrale. Questa preghiera è ispirata alla sua vita; non è un testo liturgico ufficiale. Gli affida chi deve ricostruire dopo una prova e l'unità della Chiesa nella fede.

Preghiera a sant'Eusebio di Milano

Sant'Eusebio,
pastore di Milano,
hai custodito la fede della Chiesa
e hai professato Cristo,
vero Dio e vero uomo.

Quando la guerra ha distrutto la tua città
e il fuoco ha divorato la tua cattedrale,
hai preso la via dell'esilio con il tuo popolo,
poi sei tornato per ricostruire.

Prega per coloro la cui vita è stata devastata:
dalla guerra, dalla malattia, dalla perdita di una persona cara,
da un fallimento o da una rottura.
Dona loro il coraggio di rialzarsi
e la speranza di ricostruire.

Prega per la Chiesa,
perché resti unita nella vera fede,
e per i nostri vescovi,
perché siano pastori saldi nelle tempeste.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare sant'Eusebio?

- Nel giorno della sua festa, il 12 agosto.
- Dopo una catastrofe, un incendio o una distruzione.
- Quando bisogna ricostruire una vita, una famiglia o una comunità.
- Per l'unità della Chiesa e la fedeltà alla fede.
- Per l'arcivescovo e la diocesi di Milano.

Un'invocazione per rialzarsi

Sant'Eusebio non è rimasto sulle rovine. Puoi affidargli ciò che nella tua vita deve essere ricostruito:

> *Signore, tu puoi fare nuovo ciò che è distrutto.*
> *Aiutami a rialzarmi e a ricostruire con te.*
> *Sant'Eusebio, prega per noi. Amen.*

Per prepararti alla sua festa puoi recitare la novena a sant'Eusebio di Milano dal 4 al 12 agosto, e scoprire la vita di sant'Eusebio.

NOVENA

Novena a sant'Eusebio di Milano

Questa novena è ispirata alla vita di sant'Eusebio, vescovo di Milano nel V secolo, difensore della fede e ricostruttore della sua città dopo il passaggio di Attila. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 12 agosto, comincia il 4 agosto. È particolarmente adatta a un tempo di ricostruzione dopo una prova, e puoi recitarla in qualsiasi momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «Sant'Eusebio, prega per noi». Il gesto proposto ti aiuta a vivere la novena in modo concreto.

Giorno 1: Venuto da lontano

Secondo la tradizione, Eusebio era di origine greca. Eppure divenne il pastore di Milano. La Chiesa è universale: accoglie e unisce uomini di ogni origine.

Preghiera: Signore, insegnami ad accogliere come fratelli quelli che vengono da lontano.

Gesto del giorno: Salutare e accogliere una persona di un'altra origine nella tua parrocchia o nel tuo quartiere.

Giorno 2: Successore di Ambrogio

Eusebio ricevette la guida della Chiesa di Milano, resa illustre da sant'Ambrogio. Non era il primo e non sarebbe stato l'ultimo: fu un anello nella catena di coloro che trasmettono la fede.

Preghiera: Signore, grazie per tutti coloro che hanno trasmesso la fede prima di me. Fa' di me un buon anello di questa catena.

Gesto del giorno: Leggere qualche riga di un Padre della Chiesa, come sant'Ambrogio.

Giorno 3: Chi è Gesù?

Ai suoi tempi alcuni dicevano che l'umanità di Cristo si era perduta nella sua divinità. Eusebio difese la fede della Chiesa: Gesù è vero Dio e vero uomo. Ha veramente condiviso la nostra vita.

Preghiera: Signore Gesù, vero Dio e vero uomo, grazie per aver preso la nostra carne. Fa' che ti conosca sempre meglio.

Gesto del giorno: Meditare il Credo, soffermandoti sulle parole «si è fatto uomo».

Giorno 4: Con Pietro

Nel 451 Eusebio e i vescovi della sua provincia approvarono la lettera di papa Leone Magno. Volevano restare uniti nella fede al successore di Pietro.

Preghiera: Signore, ti affido il Papa. Custodisci la Chiesa unita attorno a lui nella verità e nella carità.

Gesto del giorno: Pregare per il Papa e per le sue intenzioni.

Giorno 5: Quando arriva la catastrofe

Nel 452 Attila si impadronì di Milano. La città fu saccheggiata e la cattedrale incendiata. Ci sono giorni in cui tutto ciò che abbiamo costruito sembra crollare.

Preghiera: Signore, sii accanto a chi oggi vede distrutta la propria vita o la propria casa.

Gesto del giorno: Pregare per le vittime di una catastrofe recente, o venire loro in aiuto.

Giorno 6: Partire con il proprio popolo

Eusebio dovette fuggire con i suoi fedeli. Non li abbandonò: condivise il loro esilio. Il pastore cammina con il suo gregge, anche sulle strade della fuga.

Preghiera: Signore, proteggi i profughi e chi li accompagna. Dona loro un tetto e degli amici.

Gesto del giorno: Sostenere un'associazione che accoglie i rifugiati.

Giorno 7: Tornare

Appena poté, Eusebio tornò a Milano. Tornare sui luoghi di una sventura richiede coraggio. Ma spesso è il primo passo verso la guarigione.

Preghiera: Signore, dammi il coraggio di tornare verso ciò da cui sono fuggito, quando è necessario.

Gesto del giorno: Fare un passo verso una situazione o una persona che eviti.

Giorno 8: Ricostruire

Eusebio risollevò la città e fece ricostruire la cattedrale. Non si limitò a piangere: si mise al lavoro. Con Dio si può sempre ricominciare.

Preghiera: Signore, aiutami a ricostruire ciò che si è rovinato nella mia vita, con pazienza e fiducia.

Gesto del giorno: Cominciare concretamente a riparare qualcosa: una relazione, un progetto, un'abitudine.

Giorno 9: Un pastore fedele

Eusebio morì verso il 462, dopo aver guidato la sua Chiesa nella tempesta. Milano ne custodisce la memoria da più di quindici secoli.

Preghiera: Signore, dona alla tua Chiesa pastori saldi e fedeli. Per intercessione di sant'Eusebio, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è secondo la tua volontà.

Gesto del giorno: Pregare per il vescovo della tua diocesi.

Vivere la novena con sant'Eusebio

Sant'Eusebio ha conosciuto la rovina della sua città e l'ha risollevata. In questi nove giorni puoi affidargli ciò che nella tua vita è stato distrutto o ferito: la salute, un matrimonio, un lavoro, la fiducia. Non cercare di ricostruire tutto in una volta. Chiedi soltanto, ogni giorno, la forza di fare un passo. Puoi anche portare nella preghiera l'unità della Chiesa, per la quale Eusebio ha lavorato insieme a papa Leone.

Preghiera conclusiva

Sant'Eusebio,
vescovo di Milano,
hai difeso la fede in Cristo vero Dio e vero uomo,
e hai risollevato la tua città dopo la distruzione.
Presenta a Dio l'intenzione che ho portato in questi nove giorni.
Dammi la forza di rialzarmi dopo la prova,
custodiscimi fedele alla fede della Chiesa,
e insegnami a ricostruire con speranza.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare in ogni momento la preghiera a sant'Eusebio di Milano e scoprire la vita di sant'Eusebio.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: A ntv, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La basilica di San Lorenzo a Milano, dove fu sepolto.: Immagine: Óðinn, CC BY-SA 2.5 ca, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il Duomo di Milano, sul luogo delle antiche cattedrali.: Immagine: Francesca Milanini, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com